

Spett.le Comune di Torino
Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile
Area Ambiente
Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali
ambiente@cert.comune.torino.it

OGGETTO: Programma Integrato Ambito 9.33 Damiano (Area ex OGM) in Variante al PRGC
Proponente: Comune di Torino
Fase di Scoping della procedura di VAS di competenza della Città di Torino
Espressione del parere di competenza

In relazione al Proposta Tecnica in oggetto è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'Organo Tecnico di questo Ente, istituito con DGP 63-65326 del 14/4/99 e smi ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 40/98 e smi. Sulla base dell'istruttoria espletata, quale contributo alla Conferenza Copianificazione e Valutazione in oggetto, si allegano le seguenti osservazioni delle seguenti Direzioni di questa Città Metropolitana di Torino:

- ✓ Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera - espresse con nota prot. n. 60758 dell'8 settembre 2020
- ✓ Direzione Azioni Integrate EE.LL. - Funzione Specializzata Tutela del Territorio - espresse con nota prot. n. 65158 del 23 settembre 2020
- ✓ Dipartimento Sviluppo Economico – Tutela della Fauna e della Flora espresse con nota prot.n.65479 del 24 settembre 2020

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente
e Vigilanza Ambientale
dott. Guglielmo Filippini
- sottoscritto con firma digitale -

Torino, _08.09.2020

Prot. n. _60758 _/TA2/MC

**Il n. di protocollo deve essere citato
nella risposta.**

Pos.

Al Dipartimento Ambiente Vigilanza
Valutazioni Ambientali-Nucleo VAS /VIA (TA0-04)

OGGETTO: Programma Integrato Ambito 9.33 Damiano (Area ex O.G.M.) in Variante al P.R.G. (Prot. Edilizio 2020-14-003091 del 11.02.2020). Fase di specificazione dei contenuti. Indizione della Conferenza dei servizi ex art. 14, legge n. 241/1990 – Forma semplificata in modalità asincrona

-Espressione parere-

In riferimento al progetto in oggetto, in riscontro alla Vostra nota datata 26/08/2020 con prot. 58085, esaminata la documentazione reperibile sul sito indicato, per quanto riguarda gli aspetti di competenza in merito agli scarichi idrici, si ritiene utile segnalare quanto di seguito esposto.

Nel progetto in questione, per quanto riguarda il riscaldamento ambientale invernale e la climatizzazione estiva per tutte le destinazioni d'uso previste nell'area di intervento, è stata prevista l'indicazione generale relativa all'utilizzo di pompe di calore aria-acqua che, in generale, non prevedono prelievi e scarichi idrici. Si ritiene utile rammentare che, qualora venissero invece previsti, nelle successive fase progettuali, impianti di climatizzazione a pompa di calore acqua-acqua a circuito aperto dai quali, come noto, si origina uno scarico di acque reflue industriali, lo stesso è sottoposto a disposti normativi del D.Lgs. n. 152/06 e pertanto a preventiva autorizzazione da parte dell'autorità competente, fermo restando i divieti e le deroghe previste dall'art. 104 del medesimo decreto. In tal caso l'eventuale utilizzo dell'acqua di falda ed il successivo scarico, sarà condizionato anche dalla presenza di valori di contaminazione della stessa superiori alle CSC.

Per quanto riguarda le infrastrutture di fognatura nera e bianca in progetto, si raccomanda la necessità di mantenere tali reti separate, evitando le commistioni, anche per brevi tratti, al fine di garantire la funzionalità delle stesse e tutelare i corpi recettori finali. Tale precisazione discende dalla presenza nell'elaborato grafico IMT04-Reti acque nere-, di un breve tratto segnalato come misto.

Per quanto riguarda gli interventi previsti per la raccolta e l'immissione delle acque meteoriche in strati superficiali del sottosuolo ed in fognatura bianca, si ritiene utile sottolineare, in relazione ad uno dei sistemi di mitigazione proposto che prevede il posizionamento di una trincea drenante che fungerà da dispersione e laminazione in caso di eventi meteorici intensi, il divieto, di carattere generale previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., di immissione diretta delle acque meteoriche in acque sotterranee. Pertanto, in sede di progettazione definitiva, dovrà essere verificata la massima escursione della falda rispetto al fondo del manufatto disperdente.

Inoltre si precisa che, qualora fossero previste installazioni presso le quali verrà svolta una delle attività indicate all'art. 7 del D.P.G.R. n. 1/R/2006, dovranno essere indicate modalità di raccolta, trattamento e immissione separata e specifica delle acque meteoriche delle superfici destinate a tali attività rispetto alla rete di acque meteoriche prevista dell'intero intervento e dovrà essere redatto il piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne che sarà oggetto di specifica approvazione da parte dell'Ente competente.

Per quanto riguarda gli interventi previsti per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue con collettamento alla rete fognaria pubblica delle acque reflue urbane, si sottolinea di tener conto dell'eventuale necessità che i previsti allacciamenti di acque reflue industriali (come definite dal D.Lgs. n. 152/06) dovranno essere realizzati in modo separato rispetto alle acque reflue domestiche o alle acque reflue di altri soggetti o alle acque meteoriche.

Eventuali prelievi idrici e/o scarichi di acque reflue durante le fasi di cantiere, dovranno essere preventivamente autorizzati e pertanto dovranno essere previste, nelle successive fasi progettuali, specifiche relazioni progettuali in merito.

Cordiali saluti

Visto: Il Dirigente
Dott. Guglielmo FILIPPINI
sottoscritto con firma digitale

Il Funzionario
Monica CARTELLO



Prot. n.	65158/2020
Torino,	23/09/2020
Classificazione	02.11
Codice opera	
DIREZIONE RA5	

trasmessa a mezzo P.E.C. / mail

Al Dipartimento Ambiente e
Vigilanza Ambientale-
Valutazioni Ambientali –
Nucleo VIA e VAS
c.a. Dott. Massimo DRAGONERO

OGGETTO: Programma Integrato Ambito 9.33 Damiano in variante al PRGC. Fase di scoping della procedura di VAS di competenza della Città di Torino.

Comune: TORINO.

Proponente: Comune di Torino.

Si trasmette la nota allegata.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Massimo VETTORETTI

Referente: Dott. G. Papa

Torino, li 23/09/2020

OGGETTO: Programma Integrato Ambito 9.33 Damiano in variante al PRGC. Fase di scoping della procedura di VAS di competenza della Città di Torino.

Comune: TORINO.

Proponente: Comune di Torino.

In riferimento alla vs. richiesta del 26/08/2020 prot. n. 58085/TA0-O4, si rileva quanto segue.

Correttamente, nella relazione geologica e geotecnica, la Professionista incaricata si riferisce alla carta di sintesi relativa alla variante 100 del PRGC della città di Torino, indicando che gli interventi previsti nell'ambito del Programma Integrato ricadono nelle classi I(P), II(P) e IIIb2b(P) della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del PRGC vigente.

Nel luglio 2020 la città di Torino ha però adottato, con Deliberazione del Consiglio Comunale, la proposta tecnica del progetto preliminare della revisione del PRGC. In tale proposta tecnica sono confermate le classi I(P) e II(P) nell'area in esame, posta tra Corso Vigevano a nord, via Carmagnola a sud, via Damiano ad ovest e corso Vercelli ad est, mentre la classe IIIb2b(P) è stata ridefinita classe IIIb2a(P), modificando parzialmente le limitazioni alla trasformazione d'uso del suolo. Sostanzialmente gli accorgimenti tecnici proposti dai professionisti concordano con le limitazioni riportate per la nuova classe IIIb2a(P), fatto salvo il riferimento al Piano di Protezione Civile che costituisce di fatto al momento l'unica misura di riassetto non strutturale ipotizzabile in quest'areale.

Sarebbe pertanto auspicabile che i Professionisti trattassero anche gli aspetti sopra citati e riportassero gli aspetti più significativi tratti dal Piano di Protezione Civile della Città di Torino.

Il Dirigente

Ing. Massimo VETTORETTI

Il Funzionario

Dott. Geol. Gabriele Papa

Protocollo n. 65479

Torino, 24 settembre 2020

Struttura SA02

Posizione:

Al Dipartimento Ambiente e

Vigilanza ambientale

Valutazioni ambientali – Nucleo VAS e VIA

SEDE

Oggetto: Programma integrato Ambito 9.33 Damiano in variante al PRGC.

Proponente: Comune di Torino.

Fase di scoping della procedura di VAS di competenza della Città di Torino

Vista la Vs. nota prot. 58805 del 26/8/2020 pari oggetto e visionati gli elaborati progettuali inviati, atteso che il contesto indagato è prettamente artificializzato, si rileva che per le materie di competenza del servizio scrivente gli elaborati presentati sono idonei per essere inclusi nel rapporto ambientale relativo al programma integrato in oggetto senza necessità di ulteriori approfondimenti.

Visti, in particolare, i contenuti della relazione agronomica e della relazione illustrativa si rileva tuttavia fin da ora che sono in progetto piantumazioni di specie alloctone a fini ornamentali sia nella realizzazione del previsto parco cittadino sia per le alberature dei viali e dei parcheggi.

Al fine di migliorare l'inserimento ambientale e la valenza naturalistica delle piantumazioni previste, si reputa che sarebbe preferibile adottare esclusivamente piante autoctone caratteristiche del bosco planiziale (querce, ontani, salici, olmi, aceri, frassini, pioppi bianchi e neri) escludendo pertanto specie quali *Platanus spp.*, *Magnolia stellata*, *Liquidambar styraciflua*, *Malus floribunda*, *Malus profusion*.

Qualora si reputi invece necessario e imprescindibile per ragioni paesaggistiche procedere

con l'impianto delle specie suddette, si raccomanda di utilizzare esclusivamente *varietas* ornamentali sterili al fine di evitare la diffusione di specie alloctone sul territorio.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Mario Lupo